

"RAGIONERIA GENERALE"

L'ACQUISIZIONE/UTILIZZO DEL FATTORE LAVORO

Indice

- RAPPORTO DI LAVORO DIPENDENTE
- RETRIBUZIONE DIRETTA
- SOSTITUTO D'IMPOSTA
- RETRIBUZIONE INDIRETTA
- CONTRIBUTI SOCIALI
- CONTRIBUTI ASSICURATIVI
- TFR
- RAPPRESENTAZIONE IN BILANCIO

Rapporto di lavoro dipendente

Retribuzione



Risorse umane

Impresa



Prestazioni di lavoro

Rapporto di lavoro dipendente

Normativa di riferimento:

- Codice civile
- Leggi speciali
- Contratti collettivi di lavoro
- Contratti a livello aziendale

Registri obbligatori:

- libro unico del lavoro
- registro degli infortuni sul lavoro

Basi di computo della remunerazione:

- a cottimo
- a provvigione
- a premio
- a tempo

Struttura del costo per lavoro:

- retribuzione diretta
- retribuzione indiretta
- contributi sociali ed assicurativi
- trattamento di fine rapporto

La retribuzione diretta

Si parla di **retribuzione diretta** per le competenze spettanti ai dipendenti commisurate al periodo di effettiva prestazione lavorativa.

Viene liquidata, generalmente, con periodicità mensile sulla base delle ore o giornate di presenza del dipendente nel mese.

Analiticamente, comprende questi elementi:

- 1. La paga-base, in riferimento ai CCNL;**
- 2. L'indennità di contingenza (non più operante, in alcuni CCNL viene assorbita nella paga-base);**
- 3. Eventuali scatti di anzianità di servizio;**
- 4. Eventuali superminimi ad personam;**
- 5. Altri elementi specifici per mansione o contratto.**

Sostituto d'imposta

In sede di liquidazione periodica delle retribuzioni, si evidenziano rilevazioni contabili supplementari rispetto a quelle relative alla contabilizzazione dei differenti componenti del costo del lavoro



L'impresa trattiene dalle retribuzioni lorde le somme che i dipendenti dovrebbero versare all'Erario o ad altre istituzioni, versandole in sostituzione dei lavoratori.



“Sostituto d'imposta” poiché si sostituisce temporaneamente allo Stato come percettore d'imposte, facendosi carico di riversare quanto trattenuto.

La retribuzione diretta: Esempio (1)

Liquidate in data 31/3 retribuzioni lorde del mese di marzo per € 25.000,00; assegni familiari € 200,00, ritenute INPS € 2.140,00, ritenute sindacali € 350,00, sanzioni a carico dei dipendenti € 100,00.

La prima operazione da registrare è la liquidazione delle retribuzioni lorde:

VE-		VE+
Salari e stipendi 25.000,00		
		Dipendenti c/retribuzioni 25.000,00
VF+		VF-

La retribuzione diretta: Esempio (2)

La seconda operazione da registrare è la liquidazione degli assegni familiari:

VE-	VE+
INPS c/competenze 200,00	Dipendenti c/retribuzioni 200,00
VF+	VF-

La retribuzione diretta: Esempio (3)

La terza operazione da registrare è la liquidazione delle ritenute previdenziali:

VE-	VE+
Dipendenti c/retribuzioni 2.140,00	INPS c/competenze 2.140,00
VF+	VF-

La retribuzione diretta: Esempio (4)

La quarta operazione da registrare è l'applicazione delle ritenute sindacali:

VE-	VE+
Dipendenti c/retribuzioni 350,00	Sindacati c/ritenute 350,00
VF+	VF-

La retribuzione diretta: Esempio (5)

La quinta e ultima operazione da registrare è l'applicazione delle sanzioni ai dipendenti:

VE-		VE+
Dipendenti c/retribuzioni 100,00		INPS c/penalità ai dipendenti 100,00
VF+		VF-

Sostituto d'imposta

IRPEF (Imposta sul reddito delle persone fisiche)



L'obbligo di ritenuta scatta solo all'atto dell'effettivo pagamento delle retribuzioni



L'aliquota media è variabile (in funzione della posizione fiscale del singolo dipendente)



Base imponibile =

Retribuzioni lorde – ritenute previdenziali – ass. familiari



Versamento all'erario entro il giorno 16 del mese successivo alle retribuzioni

Sostituto d'imposta

Rilevazione contabile



le scritture di liquidazione delle ritenute fiscali costituiscono permutazioni finanziarie evidenziando un credito nei confronti dei dipendenti ed un debito nei confronti delle istituzioni destinatarie



l'obbligo di ritenuta del prelievo fiscale scatta solo all'atto dell'effettivo pagamento delle retribuzioni

Sostituto d'imposta

Pagate le retribuzioni nette del mese di marzo ai dipendenti, applicando sui 22.610,00 € dovuti una ritenuta fiscale alla fonte di € 4.115,00. Il pagamento avviene con assegni bancari al netto degli anticipi versati.

Pagamento delle retribuzioni

Dipendenti c/retribuzioni	22.610	Banche c/c	18.495
		Erario c/ritenute redditi lavoro dipendenti	4.115

Versamento ritenute ad erario

Erario c/rit. Redd. Lav. Dip.	4.115	Banche c/c	4.115

Retribuzione indiretta

Prestazione non commisurata a prestazione lavorativa
(es. 13^a, ferie, ecc.)



Riconosciuta in assenza di una controprestazione a favore
dell'impresa



La rilevazione non presenta differenze



Distinzione in chiave gestionale

I contributi sociali (1)

I **contributi sociali** a carico dell'azienda sono disposti per legge. L'impresa è obbligata a versare, presso appositi enti di assistenza e previdenza, somme che garantiscono ai lavoratori una copertura in termini pensionistici e sanitari.

In termini economico-aziendali, ciò dà luogo a un maggior costo per acquisire unità del fattore lavoro.

L'anomalia, rispetto ad altri fattori produttivi, è costituita dal fatto che il debito per l'azienda non nasce nei confronti del lavoratore, bensì verso soggetti terzi, di natura pubblica, che erogano prestazioni sociali nei confronti della generalità dei lavoratori dipendenti.

I contributi sociali (2)

Ai fini della rilevazione in contabilità, i contributi sociali vengono liquidati ai dipendenti su base mensile, parallelamente alle retribuzioni lorde, e sono calcolati tenendo conto delle diverse agevolazioni e situazioni.

I contributi devono essere versati entro il giorno 16 del mese successivo a quello di riferimento e vengono determinati applicando una percentuale sul valore complessivo delle retribuzioni lorde del mese di riferimento. La misura della percentuale varia in funzione del settore di attività e, di regola, si attesta su valori che oscillano tra il 30 e il 35%.

I contributi sociali (3)

Esempio

Per il mese di marzo, i contributi sociali formalmente a carico dell'impresa, calcolati tenendo conto delle diverse agevolazioni e situazioni, ammontano a € 10.125,00:

VE-	VE+
Contributi sociali 10.125,00	
	INPS c/competenze 10.125,00
VF+	VF-

I contributi assicurativi (1)

I contributi di natura assicurativa sono diretti a tutelare il personale dipendente nel caso di infortuni sul lavoro.

Sono quantificabili in percentuale sulle retribuzioni lorde. L'aliquota ha un campo di variabilità abbastanza vasto a seconda del tipo di attività svolta, del grado di rischio insito nella stessa e, soprattutto, della pericolosità di impianti e macchinari presenti sul luogo di lavoro.

L'Ente deputato alla gestione delle posizioni assicurative dei lavoratori è l'INAIL. Per l'impresa esiste un obbligo di versamento con periodicità annuale (entro il 16 febbraio), composto dall'acconto del premio da pagare per l'anno in corso e dal conguaglio del premio pagato nell'anno precedente.

I contributi assicurativi (2)

Esempio

Vengono versati i contributi assicurativi. L'acconto per l'esercizio è commisurato all'importo delle retribuzioni lorde dell'anno precedente e ammonta a € 1.000,00. Non si deve versare alcun conguaglio:

VE-		VE+	
INAIL c/acconti	1.000,00	Banche c/c	1.000,00
VF+		VF-	

I contributi assicurativi (3)

Esempio

Supponiamo ora che, nel mese di febbraio, si debba versare il conguaglio di € 200,00 per l'esercizio già chiuso, oltre all'acconto per l'esercizio corrente di € 1.000,00. La rilevazione sarà:

VE-	VE+
Contributi INAIL 1.200,00	
	INAIL c/acconti 1.000,00 INAIL c/contrib. da liq. 200,00
VF+	VF-

TFR Trattamento fine rapporto

Forma di retribuzione a corresponsione differita rinviata alla fine del rapporto (rilevazioni di assestamento)



In base alla normativa del 2007 i dipendenti possono:



Mantenere il TFR secondo le «regole tradizionali»

Destinare il TFR a un fondo pensione



Tre tipologie di trattamento contabile:

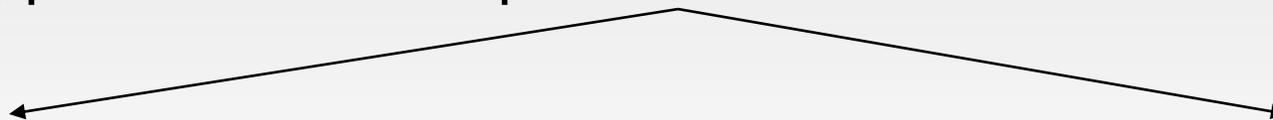
- Accantonamento nelle aziende con meno di 50 dipendenti
- Accantonamento nelle aziende con 50 o più dipendenti
- Destinazione del TFR ai fondi pensione

TFR Trattamento fine rapporto

Accantonamento in aziende con meno di 50 dipendenti



Su base annua l'azienda procede all'accantonamento in un apposito fondo del passivo delle somme maturate



Quota annua maturata
(rapportata alle retribuzioni
dell'esercizio)



Circa una mensilità

Quota per rivalutare il
fondo preesistente



Coefficiente di rivalutazione:
1,5% fondo preesistente +
75% indice ISTAT costo vita

TFR Trattamento fine rapporto

Accantonamento in aziende con 50 o più dipendenti



L'azienda non effettua l'accantonamento ma procede a versarlo all'INPS che se ne farà carico verso i lavoratori

←
Versamento all'INPS mese
per mese

→
Quota per rivalutare il
fondo preesistente



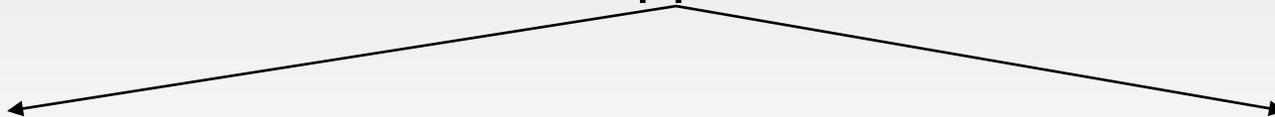
Coefficiente di rivalutazione:
1,5% fondo preesistente +
75% indice ISTAT costo vita

TFR Trattamento fine rapporto

Destinazione del TFR ai fondi pensione



L'azienda procede a versarlo ai fondi pensione nei confronti dei quali il lavoratore avrà diritto ad una rendita vitalizia al termine del rapporto di lavoro



Versato ai fondi pensione con cadenza variabile in base agli accordi sottoscritti

Quota per rivalutare il fondo preesistente



Coefficiente di rivalutazione:
1,5% fondo preesistente +
75% indice ISTAT costo vita

TFR Trattamento fine rapporto

Esempio

In un'azienda con più di 50 dipendenti si provvede al versamento mensile del TFR ai fondi pensione per un ammontare di 10.000 €. La rilevazione sarà:

VE-	VE+
TFR 10.000,00	
	Fondi pensione c/competenze 10.000,00
VF+	VF-

Rappresentazione in bilancio

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (Prodotti c/vendite; ecc.)

...

B) Costi della produzione

...

9) Costi per il personale

a) Salari e stipendi (Salari e stipendi, ecc.)

b) Oneri sociali (Contributi sociali, ecc.)

c) Trattamento di fine rapporto (Accantonamento al Fondo TFR, Trattamento fine rapporto)

d) Trattamento di quiescenza

e) Altri costi per il personale

Rappresentazione in bilancio

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

...

C) Attivo circolante

...

II – Crediti:

...

5 quater) Crediti verso altri (Dipendenti c/contributi anticipati, ecc.);

...

Rappresentazione in bilancio

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO

...

C) TFR (Fondo TFR)

D) Debiti

...

12) Debiti tributari (Erario c/ritenute redditi di lavoro dipendente);

13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale (INPS c/competenze, ecc.)

14) Altri debiti (Dipendenti c/retribuzioni, ecc.)

...

Riferimenti bibliografici

Marchi: Cap. 9